

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 12 del 5 febbraio 2020

Oggetto: Richiesta di preventivi finalizzata all'affidamento diretto del servizio di pulizia della sede di Istituti Raggruppati A.P.S.P. situata in Pistoia Vicolo Malconsiglio 4 secondo piano. Approvazione documentazione

IL DIRETTORE

Visti:

lo Statuto;
il Regolamento di organizzazione;
il Regolamento di contabilità;
la Legge Regionale Toscana n. 43 del 3 agosto 2004;
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2019 è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2020;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/2019 è stato nominato il Direttore di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona nella persona del Dott. Giovanni Paci;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2019 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020 così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36/2019 è stato approvato il Regolamento interno per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii. e per il conferimento di incarichi professionali.

Considerato che:

- si rende necessario procedere per il biennio 2020-2021 all'affidamento del servizio di pulizie degli uffici della sede di Istituti Raggruppati posta al secondo piano di Palazzo Puccini con accesso da Vicolo Malconsiglio 4;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per acquisti di importo inferiore a 40.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- a soli fini istruttori e di conoscenza si ritiene opportuno procedere comunque a una richiesta aperta di preventivi da pubblicare sul sito web istituzionale per 15 giorni;
- a tal fine è stata predisposta la documentazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale di questo atto.

Preso atto:

- della necessità di approvare la suddetta documentazione come da allegato;
- che con successiva determinazione sarà definito l'importo e l'assegnatario del servizio a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Evidenziato che:

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

- il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Direttore Dr. Giovanni Paci;
- contro la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale agli organi competenti nei termini di legge;
- all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziale.

DETERMINA

per le motivazioni esposte sopra alle quali integralmente si rinvia, di:

- approvare la documentazione allegata al presente atto come sua parte integrante e sostanziale relativa alla richiesta di preventivi finalizzata all'affidamento diretto del servizio di pulizia della sede di Istituti Raggruppati;
- di pubblicare la documentazione per 15 giorni sul sito web aziendale;
- dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione all'interno della sezione "Ente Trasparente" del sito istituzionale.

Il Direttore
(Dott. Giovanni Paci)

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

RICHIESTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DI ISTITUTI RAGGRUPPATI - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA SITUATA IN PISTOIA VICOLO MALCONSIGLIO 4 SECONDO PIANO

PREMESSA

Con Determinazione n. del , questo Ente ha disposto di affidare il servizio di pulizia della sede di Istituti Raggruppati – Azienda Pubblica di servizi alla persona con affidamento diretto secondo quanto previsto dall’art. 36 comma 2 a) del Dlgs. 8 aprile 2016 n. 50.

Tale richiesta è finalizzata all’acquisizione di preventivi in fase istruttoria senza alcun obbligo da parte dell’Ente richiedente di procedere all’affidamento dell’incarico e ferma restando l’autonomia decisionale del Direttore rispetto ai criteri di tale affidamento che saranno esplicitati nell’atto finale adottato in conformità alla normativa vigente.

Il luogo di svolgimento del servizio è: Palazzo Puccini, Vicolo Malconsiglio 4, secondo piano a Pistoia.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il Direttore Giovanni Paci.

La documentazione per la presentazione dell’offerta è disponibile sul sito internet: www.istitutiraggruppati.eu.

OGGETTO

L’oggetto dell’affidamento consiste nella pulizia della sede di Istituti Raggruppati con le seguenti caratteristiche:

1) Pulizia settimanale:

apertura delle finestre durante tutte le operazioni di pulizia per permettere la fuoriuscita della polvere e il ricambio d’aria a tutti gli uffici;

regolare chiusura a fine lavori di tutte le vie di accesso agli uffici (portoni d’ingresso, porte, finestre) e spegnimento della luce;

svuotamento e pulizia di tutti i cestini;

sostituzione dei sacchetti in plastica interni ai cestini;

raccolta dei rifiuti e successivo deposito negli appositi cassonetti;

scopare e lavare i pavimenti degli uffici, dei corridoi e spazi comuni e dei servizi igienici;

pulire i servizi igienici mediante impiego di prodotti ad alta capacità igienizzante e disinfettante;

pulire gli arredi degli uffici e dei servizi igienici con i detersivi appropriati a seconda del tipo di materiale di cui sono fatti;

battitura ed aspirazione di tappeti, zerbini e stuoi;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

spolverare con panno inumidito e disinfettante le apparecchiature telefoniche e telematiche in dotazione ai vari uffici, fotocopiatrici, ecc.

spolveratura ad umido degli arredi, scrivanie, ed in genere ogni superficie idonea al ristagno della polvere;
distribuzione di carta igienica, salviette in carta e sapone liquido negli appositi contenitori.

2) Pulizia trimestrale:

pulire e poi asciugare tutte le superfici degli armadi e pareti attrezzate;

asportare le ragnatele;

pulizia vetri delle finestre;

pulizia del portone d'ingresso.

pulizia esterna caloriferi;

pulizia punti illuminanti.

L'affidamento avrà una durata di due anni a partire dalla data di aggiudicazione.

SOPRALLUOGO

L'operatore economico può effettuare il sopralluogo al fine di prendere visione dell'immobile e di conoscere e valutare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Il sopralluogo potrà avvenire in presenza di personale di Istituti Raggruppati A.P.S.P., previo appuntamento da concordare telefonicamente al numero 0573358147 o per email a info@istitutiraggruppati.eu entro la data di scadenza per la presentazione dell'offerta..

MODALITA' E CARATTERISTICHE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Svolgimento del servizio

Il servizio dovrà svolgersi a regola d'arte. Il servizio dovrà essere svolto ed ultimato al di fuori degli orari di ufficio.

Interruzione del servizio per situazioni straordinarie o a carattere eccezionale

Durante i periodi di chiusura aziendale e nelle circostanze in cui i locali rimangano chiusi o inutilizzati a causa di lavori di ristrutturazione e/o manutenzione o per qualsiasi altro motivo per un periodo superiore a 7 giorni, l'Ente si riserva di richiedere la sospensione temporanea e parziale del servizio. L'Ente ne darà preventiva comunicazione alla ditta indicando la data da cui decorre la sospensione.

Controlli e rilievi

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

La vigilanza sui servizi competerà all'Ente per tutto il periodo di affidamento con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. Qualora dall'esito risultasse che il servizio non è stato reso a regola d'arte, l'Ente si riserva la possibilità di risoluzione dell'affidamento.

Personale addetto al servizio

Il personale che verrà messo a disposizione dal soggetto aggiudicatario per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali prestazioni; di provata capacità, onestà e moralità; sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte di medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008; a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare; tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

E' facoltà del Responsabile del contratto chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

Obblighi dell'aggiudicatario

L'impresa risultata definitivamente aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza nonché a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti (DPI); dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il soggetto aggiudicatario, si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL di riferimento e dagli accordi integrativi territoriali, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali provvedendo tra l'altro alla designazione degli incaricati del trattamento.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora l'impresa non adempia en-

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

tro il predetto termine l'Ente procederà alla risoluzione del contratto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria è tenuta a non riversare residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente, nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici ed è altresì tenuta ad evitare l'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione o esodo, lungo i vani antiscale ed in prossimità delle porte di emergenza oltre che nei luoghi accessibili al pubblico.

Raccolta dei rifiuti, attrezzature e prodotti di pulizia.

Raccolta indifferenziata dei rifiuti: il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla raccolta dell'immondizia e al loro trasporto, mediante sacchetti forniti dallo stesso aggiudicatario, negli appositi cassonetti.

Raccolta differenziata dei rifiuti: il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla raccolta, mediante sacchi trasparenti forniti dallo stesso aggiudicatario, dei cartoni e delle carte contenute negli appositi contenitori, nonché della plastica e del vetro.

Attrezzature: il soggetto aggiudicatario, nell'espletamento del servizio dovrà utilizzare prodotti ed impiegare attrezzature in propria disponibilità. L'impiego delle attrezzature, la loro scelta e le caratteristiche tecniche dovrà essere perfettamente compatibile con l'uso dei locali. Tutte le attrezzature per la pulizia dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle previsioni normative vigenti. L'Ente non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Prodotti: Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità e biodegradabilità e modalità d'uso. E' comunque sempre vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili, quali alcool e similari.

Risparmio Energetico: Al fine di contenere il risparmio energetico, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare lo spegnimento degli impianti illuminati di tutti i locali, i vani e gli spazi comuni che, di volta in volta, non sono direttamente interessati al servizio di pulizia.

Danni a persone o cose e copertura assicurativa

L'Ente aggiudicatario non è responsabile dei danni eventualmente causati ai dipendenti e/o soci lavoratori ed alle attrezzature del soggetto aggiudicatario, che possono derivare da comportamenti di persone estranee all'Ente stesso. Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni derivan-

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

ti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone e/o cose, tanto dell'Ente aggiudicatario che di terzi, in dipendenza di negligenze o di omissioni nell'esecuzione della prestazione. E' a carico dell'aggiudicatario dotarsi di idonea polizza assicurativa. Il soggetto aggiudicatario in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Inadempimento agli obblighi contrattuali

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa, il servizio non venga svolto o non sia conforme a quanto previsto dal presente invito, il servizio non effettuato non sarà comunque pagato ed in ogni caso l'Ente si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'aggiudicatario rivalendosi sulle fatture.

L'Ente si riserva altresì la facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 del c.c. senza che da tale risoluzione possano comunque conseguire diritti e pretese nei seguenti casi:

- a) mancata nomina e/o sostituzione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui al D. Lgs. n. 81/2008, nonché del Medico competente, durante l'intero corso di esecuzione del contratto;
- b) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- d) qualora anche una sola delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà rilasciate dall'Impresa appaltatrice risultassero non veritiere.

Recesso

L'Ente aggiudicatario, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo posta elettronica certificata.

Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'affidamento ove l'Ente fosse attore o convenuto, resta intesa, tra le parti, la competenza del Foro di Pistoia con rinuncia di qualsiasi altro.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Gli operatori economici, potranno partecipare alla presente richiesta di preventivo tramite la compilazione del modello appositamente predisposto (allegato a) da spedire via pec all'indirizzo istitutiraggruppati@pec.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20/02/2020.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è svolta mediante una richiesta informale di preventivi finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 a) del Dlgs. 8 aprile 2016 n. 50.

L'aggiudicazione avverrà tramite atto motivato del Direttore, a suo insindacabile giudizio, con esplicitate le motivazioni della scelta del contraente.

Nessun diritto potrà essere vantato dall'offerente a che il servizio venga affidato. Qualora questa Azienda ritenga le condizioni offerte non soddisfacenti o non compatibili con le proprie disponibilità finanziarie o comunque non rispondenti alle proprie esigenze, essa si riserva di non procedere all'affidamento.

L'eventuale affidamento sarà comunque subordinato all'esito positivo delle verifiche previste dal vigente Regolamento interno per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione di cui all'art. 36 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii. e per il conferimento di incarichi professionali, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 9 settembre 2019.

L'esito della presente procedura sarà comunicato tramite pubblicazione dell'atto di aggiudicazione nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente.

L'affidamento avverrà nella forma elettronica dello scambio di lettere commerciali.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti dovranno essere dichiarati all'interno del modulo di offerta (allegato A)

Requisiti generali

Il concorrente dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti generali.

Requisiti di idoneità professionale ex art. 83 lett. a) del D. Lgs. 50/2016

- a) essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

b) (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016) essere iscritto all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.

È vietato il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dall'offerente.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Ente, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sito nell'area riservata alla procedura.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto dovranno essere formulate a mezzo e-mail all'indirizzo info@istitutiraggruppati.eu. Attraverso lo stesso mezzo l'Ente provvederà a fornire le risposte.

L'Ente garantisce una risposta, nel termine ultimo di 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, alle richieste di chiarimenti che perverranno in tempo utile.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

AVVERTENZE

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.

Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati dal presente documento, presentare una nuova offerta.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo con rinuncia ad ogni eccezione.

La presentazione delle offerte è compiuta con l'invio della stessa via pec.

L'Ente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Ente ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Ente ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

L'Ente si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale riporterà, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**"). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, vengono acquisiti ai fini della partecipazione nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Ente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Ente, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore Giovanni Paci.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti di Istituti Raggruppati Azienda Pubblica di Servizi alla Persona assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è:

- a) con riferimento all'offerta, per il periodo di validità della stessa e per il periodo necessario ad esercitare la tutela dei diritti dei concorrenti in via giudiziale;
- b) con riferimento all'esecuzione del contratto, per il tutto il tempo necessario ad effettuare le verifiche, le comunicazioni, etc.;
- c) per fini di pubblicità, conservazione e archivistici, per tutto il tempo imposto dalla normativa.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Ente determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla present procedura.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, l’aggiudicatario acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedura ed ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Giovanni Paci, telefono: 0573358147, email: info@istitutiraggruppati.eu.

In materia di accesso agli atti si applicano le disposizioni di legge.

Il Responsabile del Procedimento

Giovanni Paci

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

ALLEGATO A - MODULO OFFERTA

AL DIRETTORE
ISTITUTI RAGGRUPPATI A.P.S.P.
Vicolo Malconsiglio, 4
51100 Pistoia

Oggetto: RICHIESTA DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA SEDE DI ISTITUTI RAGGRUPPATI - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA SITUATA IN PISTOIA VICOLO MALCONSIGLIO 4 SECONDO PIANO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante:

a) della Società _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
n. _____ del Registro Imprese di _____ pec: _____
e-mail: _____

b) della Cooperativa _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta All’albo delle Cooperative della Regione
_____ n. _____ pec: _____
e-mail: _____

OFFRE

per la realizzazione di quanto previsto all’oggetto di cui alla Determinazione del Direttore n. del :

* € _____ (euro _____) oltre IVA
annui.

* L’offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere. In caso di discordanza vale l’indicazione più vantaggiosa per l’Azienda committente.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

A TAL FINE DICHIARA

- a) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinano incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) che la Società/Cooperativa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata; che non ci sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni; che non sussiste alcuna delle cause di incompatibilità a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla vigente normativa;
- c) che la Società/Cooperativa è in regola con la legislazione antimafia;
- d) che la Società/Cooperativa non è iscritta al registro dei protestati;
- e) di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni relative alla richiesta di offerta di cui all'allegato della Determinazione del Direttore di Istituti Raggruppati A.P.S.P. n. .;
- f) di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Allega alla presente offerta:

- Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse
- Dichiarazione della capacità di contrarre con la PA
- Dichiarazioni per la partecipazione ai sensi dell'art. 80 co. 5 lett. c-bis, c-ter, f-ter
- Copia di un documento di identità valido.

Pistoia, _____

Firma

ISTITUTI RAGGRUPPATI
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Spett.le
Istituti Raggruppati A.P.S.P.

Oggetto : *Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante:

a) della Società _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
n. _____ del Registro Imprese di _____ pec: _____;

b) della Cooperativa _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta All'albo delle Cooperative della Regione
_____ n. _____ pec: _____;

Vista l'allegata normativa in materia, qui richiamata, sulle situazioni anche potenziali, di conflitto d'interesse

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.e.i, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

In fede.

Data

Firma.....

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

"un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il CdI è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il CdI è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di CdI attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il CdI è apparente (anche detto CdI percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Art. 6

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attivita' o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attivita' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto puo' riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attivita' che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, societa' o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13 co. 3

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attivita' politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovra' dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attivita' inerenti all'ufficio (....)

ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013

Art. 1 co. 2 lett e)

Ai fini del presente decreto si intende:

per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente

Art. 4

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

Art. 5

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

Art. 9

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 10

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:
 - a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;
 - b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.
2. L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.

Art. 20

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

FIRMA PER PRESA VISIONE DELLA NORMATIVA

.....

Spett.le
Istituti Raggruppati A.P.S.P.

Oggetto : *Dichiarazione della capacità di contrarre con la PA*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante:

a) della Società _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
n. _____ del Registro Imprese di _____ pec: _____;

b) della Cooperativa _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta All'albo delle Cooperative della Regione
_____ n. _____ pec: _____;

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

che nei propri confronti non sono in corso di applicazione e non sono state applicate misure che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione o il divieto di beneficiare del rilascio di concessioni.

In fede.

Data

Firma.....

Spett.le
Istituti Raggruppati A.P.S.P.

Oggetto : *Dichiarazioni per la partecipazione ai sensi dell'art. 80 co. 5 lett. c-bis, c-ter, f-ter*

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante:

a) della Società _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
n. _____ del Registro Imprese di _____ pec: _____;

b) della Cooperativa _____ con sede in _____
via _____ n. _____ tel. _____
Partita IVA _____ iscritta All'albo delle Cooperative della Regione
_____ n. _____ pec: _____;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

(Fare la X sulla dichiarazione prescelta in relazione a ciascuno dei punti):

In relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. c-bis, dichiara:

Art. 80 co. 5 c-bis) L'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione?

No
 Sì

(in caso affermativo, specificare quanto a proprio carico, l'eventuale riferimento all'iscrizione nel Casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC oltre che le eventuali misure di *self-cleaning* adottate ai sensi del co. 7 del D.Lgs. 50/2016):

In relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. c-ter, dichiara:

Art. 80 co. 5 c-ter) L'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili?

No
 Sì

(in caso affermativo, specificare quanto a proprio carico, l'eventuale riferimento all'iscrizione nel Casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC oltre che le eventuali misure di *self-cleaning* adottate ai sensi del co. 7 del D.Lgs. 50/2016):

In relazione alle cause di esclusione di cui all'art. 80 co. 5 lett. f-ter, dichiara:

art. 80 f- ter) L'operatore economico è iscritto al Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti?

No
 Sì

(in caso affermativo, indicare il riferimento al contenuto delle iscrizioni nel Casellario e le eventuali misure di self-cleaning adottate ai sensi del co. 7 del D.Lgs. 50/2016):

In relazione all'accettazione codice di comportamento:

L'operatore economico dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Trattamento dati personali

Acconsente ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti dell'informativa di cui all'art. 18 della Lettera d'invito.

In fede.

Data

Firma.....